

**COMUNE DI GRUMO NEVANO**  
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 32

Categoria V Classe II

---

---

**OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2014.**

---

---

L'anno **2015** il giorno **5** del mese di **maggio** alle ore **16,50** nel Comune suddetto e nella casa Comunale.

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica del 23.02.2015, il Consiglio comunale di Grumo Nevano è stato sciolto e la dott.ssa **Maria Beatrice Giuliani**, Vice Prefetto, è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune di Grumo Nevano;

Il Commissario Straordinario, dott.ssa **MARIA BEATRICE GIULIANI**, con l'assistenza del Segretario comunale dott.ssa **LEONDINA BARON**:

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto:

Acquisiti sulla stessa i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisita, con nota prot. n. 5252 del 24.04.2015, la relazione dell'Organo di Revisione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014;

Con i poteri del Consiglio comunale di cui all'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

**DELIBERA**

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

## PROVINCIA DI NAPOLI

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Relazione Istruttoria Responsabile del Settore Finanziario – Dott. Raffaele Campanile

**OGGETTO: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2014.**

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 in data 22/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 in data 22/09/2014, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2014, secondo quanto prescritto dall'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'agente contabile interno a materia e a danaro Economo, ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- i responsabili dei servizi dell'ente, coordinati dal responsabile del servizio finanziario, hanno effettuato il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2014, come disposto dall'art. 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il cui elenco è stato approvato con determinazione del Settore Finanziario n. 19 in data 24/03/2015;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio;

Vista la relazione illustrativa del rendiconto della gestione 2014 di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/00, approvata dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 20 in data 27/03/2015, che contiene valutazioni di efficacia dell'azione condotta ed evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, analizzando i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni motivando le cause che li hanno determinati;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del Tesoriere si è chiuso con le seguenti risultanze finali:

<b>QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA</b>			
	<b>GESTIONE</b>		
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>IMPORTI</b>	<b>IMPORTI</b>	<b>IMPORTI</b>
Fondo di cassa al 1° gennaio	*****	*****	1.664.309,08
RISCOSSIONI	2.231.070,58	9.799.106,40	12.030.176,98
PAGAMENTI	3.143.600,78	7.829.890,95	10.973.491,73
<b>DIFFERENZA</b>			<b>2.720.994,33</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive			//
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>			<b>2.720.994,33</b>
<b>CONCORDANZA CON LA TESORERIA CENTRALE</b>			
		<b>IMPORTI</b>	
Fondo di cassa al 31 dicembre		2.720.994,33	
Compensazioni sistemate nell'anno _____ (-)		9.004,05	
Compensazioni sistemate nell'anno _____ (+)		429.978,88	
Prelievi dalla contabilità speciale non ancora contabilizzati dal tesoriere _____ (-)		245,00	
<b>Disponibilità presso la tesoreria centrale (mod. 56T al 31 dicembre)</b>		<b>3.141.724,16</b>	

**ACCERTATO CHE** i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano perfettamente con le scritture contabili dell'Ente;

**RILEVATO CHE** il Servizio Finanziario, ai sensi della richiamata normativa, ha predisposto, conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194, lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il Conto Economico, di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 risultano allegati i seguenti documenti:

1. Conto del Tesoriere, di cui all'art. 226 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;
2. Relazione dell'organo esecutivo di cui all'art. 151, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Commissario Straordinario n. 20 in data 27/03/2015;
3. Relazione dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

4. Elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 19 in data 24/03/2015;
5. Tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e tabella dei parametri gestionali, di cui all'art. 228, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000;
6. Deliberazione di Consiglio Comunale n.49 in data 22/09/2014, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
7. Determina del Settore Finanziario n. 16, del 10/03/2015, di parificazione del conto della gestione economato per l'esercizio finanziario 2014;
8. Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2014 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
9. Prospetto dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide;
10. Delibera del Commissario Straordinario n. 23 del 17/04/2015 di approvazione della relazione sul perseguimento degli obiettivi in tema di Patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 30, comma 4, della legge 23/12/1999, n. 488;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTI:**

- i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 227, comma 5, lett. b), e 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

Tanto premesso e ritenuto di dover provvedere in merito

**PROPONE**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 7, e 227 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014, redatto conformemente ai modelli approvati con il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194, e comprendente:

- il Conto del Bilancio, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato, con le seguenti risultanze finali:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA – ESERCIZIO 2014			
	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al I gennaio	=====	=====	1.664.309,08
RISCOSSIONI	2.231.070,58	9.799.106,40	12.030.176,98

PAGAMENTI	3.143.600,78	7.829.890,33	10.973.491,73
FONDO DI CASSA AL 31 dicembre			2.720.994,33
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
DIFFERENZA			2.720.994,33
RESIDUI ATTIVI	27.159.493,23	11.965.772,30	39.075.265,53
RESIDUI PASSIVI	27.240.333,29	13.031.014,72	40.271.348,01
DIFFERENZA			
	AVANZO(+) 0 DISAVANZO (-)		1.524.911,85
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		843.715,94
	- Fondi per finanziamento spese in Conto Capitale		480.065,82
	- Fondi di ammortamento		
	- Fondi non vincolati		201.130,09

- il Conto Economico di cui all'art. 229 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con accluso il Prospetto di Conciliazione, previsto dal comma 9 del predetto articolo, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato;
- il Conto del Patrimonio, di cui all'art. 230 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, depositato al fascicolo del presente atto al quale si intende allegato;

**2. DI DARE ATTO CHE** il Prospetto di conciliazione tra i dati del Conto del Bilancio e quelli del Conto economico e del Conto del Patrimonio dimostra il risultato economico finale dell'esercizio finanziario 2014 in € -313.194,26;

**3. DI DARE ATTO,** altresì, che al Rendiconto della gestione sono stati allegati gli atti in precedenza indicati ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, e 10 della premessa.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 27/04/2015

IL Responsabile del Settore Finanziario  
dott. Raffaele Campanile

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì 27/04/2015

IL Responsabile del Settore Finanziario  
dott. Raffaele Campanile



# COMUNE DI GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

<b>COMUNE di GRUMO NEVANO</b>
24 APR. 2015
Prot. N° 5252

## RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014

### L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MARCO CACCAVALE

DOTT.SSA FILOMENA TAFURO

DOTT.SSA AMELIA SAVASTANO

## INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori, nominati con delibera del commissario Straordinario n. 50 del 04.04.2013;

- ◆ ricevuta in data 03/04/2015 a mezzo pec la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera di C.S. n. 20 del 27.03.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel)):

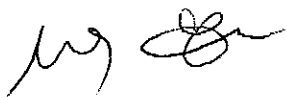

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
  - delibera dell'organo consiliare n. 49 del 22.09.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione;
  - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
  - attestazioni rilasciate dai responsabili dei servizi sulla situazione relativa ai debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio ricevute in date successive dal 15 al 21 aprile 2015;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 42 del 08.07.1997 e successive modificazioni;

### DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema di contabilità semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

  2

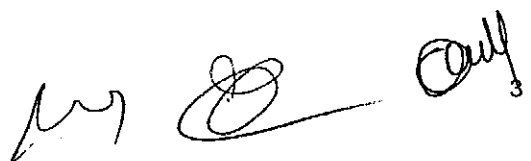
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 38 del 14/01/2014 al n. 81 del 23/12/2014;

#### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

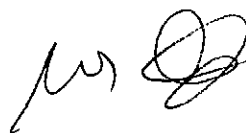
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.09.2014, con delibera n. 49;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 68.840,01 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1626 reversali e n. 1842 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- nel corso dell'esercizio 2014 si è avuto l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti.
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della



loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1 In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			1.664.309,08
Riscossioni	2.231.070,58	9.799.106,40	12.030.176,98
Pagamenti	3.143.600,78	7.829.890,95	10.973.491,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.720.994,33</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.720.994,33</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

### **Situazione di cassa**

	2	2012	2013	2014
<b>Disponibilità</b>		0,00	1.664.308,08	2.720.994,33
<b>Anticipazioni</b>		7.714.466,44	6.562.734,12	618.270,87
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		0,00	3.711.955,00	935.933,78

### **anticipazioni di tesoreria**

	3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		365	275	34
Utilizzo medio dell'anticipazione				51.580,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		2.167.052,60	1.766.811,36	279.588,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		7.714.466,44	6.562.734,12	618.270,87
Entità anticipazione non restituita al 31/12		1.037.255,98	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		45.863,53	25.104,11	438,14

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel per l'anno 2014 era di euro 2.697.518,00.

L'ente ha ridotto consistentemente l'entità della propria esposizione debitoria nell'anno 2014 rispetto agli esercizi precedenti. Tale esposizione inoltre è stata circoscritta ad un breve



periodo temporale.

### **Cassa vincolata:**

L'ente ha provveduto con determinazione del Responsabile del servizio finanziario n. 24 del 22/04/2015 della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro 3.432.513,70 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 853.973,03 come risulta dai seguenti elementi:




#### **Risultato della gestione di competenza**

	4	<b>2014</b>
Accertamenti di competenza		21.714.878,70
Impegni di competenza		20.860.905,67
<b>Saldo (avanzo) di competenza</b>		<b>853.973,03</b>

così dettagliati:

#### **Dettaglio gestione di competenza**

		5	<b>2014</b>
Riscossioni	(+)		9.799.106,40
Pagamenti	(-)		7.829.890,95
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>		1.969.215,45
Residui attivi	(+)		11.915.772,30
Residui passivi	(-)		13.031.014,72
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>		-1.115.242,42
<b>Saldo (avanzo) di competenza</b>	<i>[A] - [B]</i>		<b>853.973,03</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>				
	6	2012	2013	2014
Entrate titolo I		10.198.025,29	11.773.888,24	9.141.917,01
di cui a titolo di F.S.F. o fondo di solidarietà		2.845.426,18	3.939.715,65	2.316.886,76
Entrate titolo II		491.767,39	597.320,89	784.847,60
Entrate titolo III		570.120,59	728.580,99	654.924,29
<b>Totale titoli (I+II+ III) (A)</b>		<b>11.259.913,27</b>	<b>13.099.790,12</b>	<b>10.581.688,90</b>
Spese titolo I (B)		9.842.126,09	12.125.334,68	9.577.685,81
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		366.641,18	346.740,27	326.957,57
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>1.051.146,00</b>	<b>627.715,17</b>	<b>677.045,52</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (*) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>				
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>				
Contributo per permessi di costruire		343.947,10	178.450,61	156.613,83
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>				
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		30.000,00	0,00	0,00
Altre entrate		30.000,00		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>		<b>1.365.093,10</b>	<b>806.165,78</b>	<b>833.659,35</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
	7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV		3.067.336,97	916.229,12	8.257.360,68
Entrate titolo V **		0,00	0,00	706.000,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>3.067.336,97</b>	<b>916.229,12</b>	<b>8.963.360,68</b>
Spese titolo II (N)		2.646.882,13	712.226,45	8.786.433,17
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>420.454,84</b>	<b>204.002,67</b>	<b>176.927,51</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		343.947,10	178.450,61	156.613,83
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)		30.000,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>		<b>106.507,74</b>	<b>25.552,06</b>	<b>20.313,68</b>

\* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

\*\* categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:





7

## Entrate a destinazione specifica

8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.798.943,24	7.798.943,24
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata=50%)	31.557,50	31.557,50
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	706.000,00	706.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.536.500,74</b>	<b>8.536.500,74</b>

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

### Entrate e spese non ripetitive

9	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	156.613,83
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	877.046,79
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	63.115,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.096.775,62</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	51.485,17
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	104.189,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	561.927,11
<b>Totale spese</b>	<b>717.602,22</b>



## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.524.911,85, come risulta dai seguenti elementi:

### **Risultato di amministrazione**

10

<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	

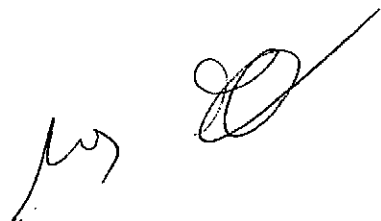
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014		1.664.309,08	
RISCOSSIONI	2.231.070,58	9.799.106,40	12.030.176,98
PAGAMENTI	3.143.600,78	7.829.890,95	10.973.491,73
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2014</b>		<b>2.720.994,33</b>	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre		0,00	
<i>Differenza</i>		2.720.994,33	
RESIDUI ATTIVI	27.159.493,23	11.915.772,30	39.075.265,53
RESIDUI PASSIVI	27.240.333,29	13.031.014,72	40.271.348,01
<i>Differenza</i>		-1.196.082,48	
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014</b>		<b>1.524.911,85</b>	

Il risultato di amministrazione si compone in tal modo:

11

	<b>2014</b>
Risultato di amministrazione (+)	1.524.911,85
di cui:	
Vincolato	843.715,94
Per spese in conto capitale	480.065,82
Non vincolato (+)	201.130,09

L'avanzo di amministrazione è vincolato per Euro 843.715,94 per il fondo svalutazione crediti istituito con D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 e per Euro 480.065,82 a copertura delle spese in c/capitale.



9



## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

### Riscontro risultati della gestione

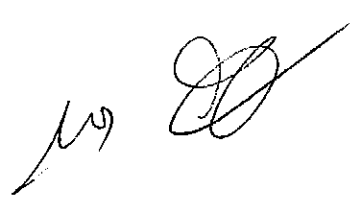
<b>Gestione di competenza</b>	12
	<b>2014</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	21.714.878,70
Totale impegni di competenza (-)	20.860.905,67
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>853.973,03</b>

### Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	2.361.451,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.622.792,98
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-738.658,91</b>

### Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	853.973,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	-738.658,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.409.597,73
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014</b>	<b>1.524.911,85</b>

 10

## Analisi del conto del bilancio

### Trend storico gestione competenza

13

<b>Entrate</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	10.198.025,29	11.773.888,24	9.141.917,01
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	491.767,39	597.320,89	784.847,60
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	570.120,59	728.580,99	654.924,29
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	3.067.336,97	916.229,12	8.257.360,68
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	7.714.466,44	10.274.689,12	2.260.204,65
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	680.117,87	639.127,62	615.624,47
<b>Totale Entrate</b>		<b>22.721.834,55</b>	<b>24.929.835,98</b>	<b>21.714.878,70</b>

<b>Spese</b>		<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.842.126,09	12.125.334,68	9.577.685,81
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.646.882,13	712.226,45	8.786.433,17
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	8.081.107,62	10.542.192,23	1.881.162,22
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	680.117,87	639.127,62	615.624,47
<b>Totale Spese</b>		<b>21.250.233,71</b>	<b>24.018.880,98</b>	<b>20.860.905,67</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>1.471.600,84</b>	<b>910.955,00</b>	<b>853.973,03</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>1.471.600,84</b>	<b>910.955,00</b>	<b>853.973,03</b>

Riguardo all'andamento delle entrate e delle spese nell'ultimo triennio occorre effettuare una precisazione importante.

Per il 2013, con un diverso metodo di imputazione contabile rispetto al 2012 e al 2014, nel totale delle entrate tributarie, risulta accertato il Fondo di Solidarietà Comunale al cap. 5900 al lordo dei versamenti per IMU. Detti versamenti risultano, poi, impegnati tra le spese correnti ai capitoli 19601 "Riversamenti IMU F.S.C" per € 628.364,94 e al capitolo 19602 "Riversamenti IMU stimati" per € 1.415.393,07. Pertanto, la diversità di rilevazione delle entrate per IMU, al lordo nel 2013 e al netto nel 2012 e 2014 rischia di falsare il confronto sia delle entrate che delle spese del titolo I.

Computandole al netto dei versamenti IMU, il totale delle entrate tributarie per l'anno 2013 si attesta su € 9.730.130,23 con una diminuzione rispetto al 2012 del 4,59%, In confronto al dato rettificato 2013 le entrate tributarie 2014 registrano una diminuzione del 6,05%

Il totale delle spese correnti, depurate dello stesso importo, per l'anno 2013 si attesta su €

10.081.576,67, con un incremento rispetto al 2012 del 2,43%, mentre il dato 2014 evidenzia una diminuzione rispetto a quello rettificato 2013 del 5,00%

### Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>importi/1000</b>	Anno 2009	10.030
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	10.385
	Anno 2011	10.710

<b>2014</b>	<b>Anno 2014</b>
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	<b>10.375</b>
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>15,07%</b>
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	<b>1.564</b>
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	794
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	<b>770</b>
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	<b>792</b>
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	<b>792</b>
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE (A)</b>	<b>792</b>

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	10.564
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	457
<b>Totale entrate finali</b>	<b>11.021</b>
impegni titolo al netto esclusioni	9.597
pagamenti titolo II al netto esclusioni	339
<b>Totale spese finali</b>	<b>9.936</b>
<b>Saldo finanziario di competenza mista (B)</b>	<b>1.085</b>

<b>Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)</b>	<b>292</b>
--	------------

L'ente ha provveduto entro il 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.



## Analisi delle principali poste

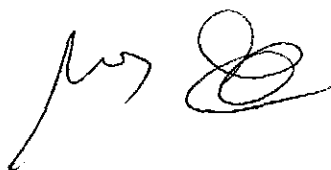
### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

### Entrate Tributarie

	2012	2013	2014
15-16-17			
<b>Categoria I - Imposte</b>	importi arrotondati	importi arrotondati	
I.M.U.	1.852.207,00	2.481.188,00	1.642.091,83
I.M.U. recupero evasione			305.541,79
I.C.I. recupero evasione	1.600.817,00	750.000,00	571.505,00
T.A.S.I.			413.077,53
Addizionale I.R.P.E.F.	847.594,00	784.972,00	745.524,99
Imposta comunale sulla pubblicità	8.482,00	5.100,00	4.048,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	35,00	7.139,00	363,97
<b>Totale categoria I</b>	<b>4.309.135,00</b>	<b>4.028.399,00</b>	<b>3.682.153,11</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	52.000,00	441.676,00	40.877,00
TARI	2.652.432,00	3.361.355,00	3.099.494,11
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	335.590,00		
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>3.040.022,00</b>	<b>3.803.031,00</b>	<b>3.140.371,11</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	2.361,00	1.680,00	1.752,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	2.845.426,00		
Fondo solidarietà comunale		3.939.716,00	2.316.886,76
Altri tributi			754,03
<b>Totale categoria III</b>	<b>2.847.787,00</b>	<b>3.941.396,00</b>	<b>2.319.392,79</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>10.196.944,00</b>	<b>11.772.826,00</b>	<b>9.141.917,01</b>

Come precisato precedentemente, l'andamento delle entrate tributarie nell'ultimo triennio, sono influenzate dal diverso metodo di imputazione contabile utilizzato nel 2013 rispetto al 2012 e al 2014. Ad ogni modo, non può tacersi, che il trend delle suddette entrate assume un andamento decrescente. Il Collegio segnala la necessità di un suo continuo monitoraggio della situazione.



## Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		877.046,79	877.046,79	100,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi		0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>		<b>877.046,79</b>	<b>877.046,79</b>	<b>100,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

L'attività di recupero dell'evasione è stata orientata esclusivamente all'imposizione ICI, con risultati però in termini di riscossione inesistenti nell'anno 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014		4.156.649,95	100,00%
Residui riscossi nel 2014		136.708,48	3,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		270.000,00	6,50%
Residui (da residui) al 31/12/2014		3.749.941,47	90,22%
Residui della competenza		877.046,79	
Residui totali		4.626.988,26	

Anche la riscossione delle entrate pregresse per evasione tributaria evidenzia un risultato insoddisfacente, con un margine di riscossione di appena il 3,29 %.

Il Collegio ribadisce le preoccupazioni già espresse nelle precedenti relazioni circa la situazione di estrema difficoltà che l'ente evidenzia nella gestione delle entrate in questione.

L'Ente deve monitorare costantemente la situazione di detti residui sollecitando e costituendo in mora il Concessionario per la riscossione affinché ponga in essere tutti gli strumenti a sua disposizione, per la riscossione anche coattiva dei tributi.

## Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
458.596,13	237.934,15	208.818,44

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata per il 75% alla spesa corrente di cui 25% a manutenzione del patrimonio comunale.

Non sussistono somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire ancora da riscuotere.

 14

## Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

### Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	258.708,46	429.831,48	594.410,54
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	197.352,00	107.401,00	128.647,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	37.706,93	60.088,41	61.790,06
<b>Totale</b>	<b>493.767,39</b>	<b>597.320,89</b>	<b>784.847,60</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

### entrate extratributarie

23

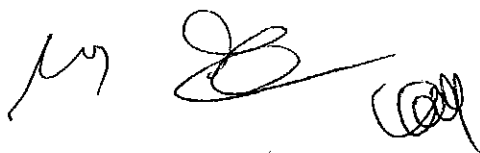
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Servizi pubblici	392.435,56	426.597,47	369.852,72
Proventi dei beni dell'ente	15.623,58	21.036,17	37.274,14
Interessi su antic.p.ni e crediti	67.099,25	22.347,55	8.865,63
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	94.485,94	258.599,80	238.931,80
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>569.644,33</b>	<b>728.580,99</b>	<b>654.924,29</b>

Riguardo all'andamento dei "Proventi dei beni dell'Ente", e precisamente dei proventi derivanti da fitti attivi, il Collegio, come già rilevato nella sua attività di verifica periodica, ribadisce l'urgenza della ricognizione straordinaria del patrimonio immobiliare, del suo riordino e valorizzazione con la rivisitazione dei rapporti di locazione in essere e la loro ridefinizione contrattuale.

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.



## Dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi

24					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	108.923,03	185.000,00	-76.076,97	58,88%	60,00%
Impianti sportivi	2.300,00	50.842,02	-48.542,02	4,52%	60,00%
Trasporto scolastico	0,00	6.442,00	-6.442,00	0,00%	144,00%
<b>Totali</b>	<b>111.223,03</b>	<b>242.284,02</b>	<b>-131.060,99</b>	<b>45,91%</b>	

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito un andamento decrescente:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

25			
	2012	2013	2014
accertamento	78.500,00	87.473,31	63.115,00
riscossione	78.500,00	87.473,31	63.115,00
% riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

### La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

26			
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	39.250,00	43.736,66	31.557,50
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

### Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

27		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	863.982,15	100,00%
Residui riscossi nel 2014	28.591,01	3,31%
Residui riaccertati	78,49	0,01%
Residui (da residui) al 31/12/2014	835.469,63	96,70%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	835.469,63	

Per le entrate in questione l'ente sconta le medesime difficoltà di riscossione dell'arretrate già evidenziate riguardo alle entrate da recupero evasione tributaria.



## Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

### Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	65.802,87	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.804,20	2,74%
Residui eliminati	63.998,67	97,26%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	7.217,38	
Residui totali	7.217,38	

In sede di riaccertamento dei residui sono stati eliminati, quasi totalmente, i crediti per proventi degli immobili dell'ente.

**Il Collegio ha appreso dalla nota del Settore Vigilanza-Ecologia-Ambiente prot. n.2660 del 27/02/2015, che il Responsabile ha determinato lo stralcio di residui attivi di provenienza anno 2010, in quanto insussistenti, perché compensati, in anni pregressi, con debiti dell'Ente nei confronti della stessa impresa. Il Collegio segnala l'irregolarità dell'avvenuta compensazione ai sensi dell'art.1612 Tuel.**

## Spese correnti

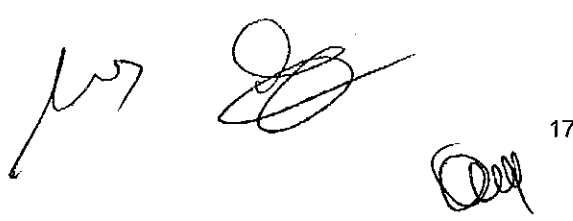
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

### Comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per	2012	2013	2014
01 - Personale	2.398.019,67	2.241.884,72	2.188.539,91
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	112.141,05	154.918,14	106.935,13
03 - Prestazioni di servizi	5.110.467,46	5.361.242,79	5.090.285,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.658,97	5.579,52	5.689,32
05 - Trasferimenti	703.179,44	2.780.695,92	702.660,63
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	740.363,27	700.570,48	638.934,65
07 - Imposte e tasse	193.163,00	188.649,77	178.524,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	579.133,23	691.793,34	666.117,05
<b>Totale spese correnti</b>	<b>9.842.126,09</b>	<b>12.125.334,68</b>	<b>9.577.685,81</b>

L'andamento delle spese correnti 2014 evidenziano una contrazione rispetto al biennio precedente per la quasi totalità dei settori di gestione.

Si ribadisce che per una migliore analisi comparativa il dato 2013 andrebbe depurato dell'appostazione nella voce 05-Trasferimenti della quota di riversamento dell'IMU pari a complessive Euro 2.043.758,01 la quale non risulta per gli anni 2012 e 2014. Depurati di tale appostazione i trasferimenti 2013 assommerebbero ad Euro 736.937,91 e la somma delle spese correnti per lo stesso anno si riducono ad Euro 10.081.576,67.



17

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 in merito alla programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

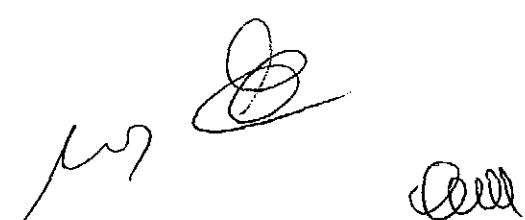
La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

## **Spese per il personale**

30

	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>
spesa intervento 01	2.377.246,78	2.189.759,91
spese incluse nell'int.03	388.384,84	351.424,42
irap	182.705,50	169.731,63
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.948.337,12</b>	<b>2.710.915,96</b>
spese escluse	15.385,50	53.436,50
<b>Spese soggette al limite (c. 557)</b>	<b>2.932.951,62</b>	<b>2.657.479,46</b>
<b>Spese correnti al netto riversamenti IMU</b>	<b>10.211.250,07</b>	<b>9.577.685,81</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>28,72%</b>	<b>27,75%</b>

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono:

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.700.267,69
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	296.575,02
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	488.272,22
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	169.731,63
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	54.849,40
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.220,00
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>2.710.915,96</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

**Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti**

32

	importo	
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi a l'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.220,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	13.393,58
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 12) della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Personale trasferito dalla Regione - spese rimborsate	38.822,92
	<b>Totale</b>	<b>53.436,50</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente ha trasmesso tramite SICO il conto annuale per l'anno 2013, la trasmissione risulta certificata in data 27/06/2014.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti al 31/12	55	54	56
spesa per personale	2.977.784,04	2.791.802,18	2.710.915,96
spesa corrente al netto del riversamento IMU	9.842.126,09	10.081.576,24	9.577.685,81
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>54.141,53</b>	<b>51.700,04</b>	<b>48.409,21</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>30,26%</b>	<b>27,69%</b>	<b>28,30%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

#### Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	314.099,32	348.839,26	344.803,79
Risorse variabili	48.018,97	62.764,14	46.000,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis D.L. 78/2010	-3.245,04	-41.007,51	-63.935,51
(-) Decurtazioni del fondo art.4 D.L. 16/2014			-13.903,52
<b>Totale FONDO</b>	<b>358.873,25</b>	<b>370.595,89</b>	<b>312.964,76</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	14,97%	16,53%	14,29%

Differentemente dagli altri anni, ma conformemente alle modalità di esposizione dei dati richiesti nel questionario Siquel, si espongono gli importi del Fondo relativo alla contrattazione integrativa al lordo degli importi destinati alle progressioni economiche. Nelle relazioni precedenti invero i suddetti dati erano riportati al netto quindi si riferivano solo alla parte del fondo destinata alla effettiva contrattazione.

Per il 2014, su segnalazione dello scrivente Organo di revisione, sono state operate ulteriori decurtazioni oltre quelle di cui all'art. 9 co. 2 bis del D.L. 78/2010. Si tratta del recupero, ex art 4 D.L. 16/2014, di quote relative all'anno 2011, che non potevano essere erogate, perchè l'ente non aveva rispettato per detta annualità il patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo per il 2014 sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha spese per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014.

21

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 rientra nei limiti disposti.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.915,73	80,00%	2.783,15	2.505,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni		50,00%	0,00		0,00
Formazione	3.240,00	50,00%	1.620,00	1.220,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Controllo riduzione spesa (d.l. 66/2014)**

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto alla riduzione della spesa corrente.

### **Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)**

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

L'ente non ha spese per incarichi in materia informatica.

### **Limitazione acquisto immobili**

L'ente non ha spese per acquisto immobili.



22

## Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non ha spese per acquisto mobili e arredi.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
8.455.366,41	10.422.174,88	8.786.433,17	-1.635.741,71	-16%

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			36
<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		0,00	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui	706.000,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali	7.798.943,24		
- contributi di altri	249.599,00		
- altri mezzi di terzi	31.890,93		
<i>Parziale</i>		8.786.433,17	
<b>Totale risorse</b>	8.048.542,24		<b>8.786.433,17</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>8.786.433,17</b>

## Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
		6,58%	6,22%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

38

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	13.935.643,00	13.569.002,00	14.991.481,00
Nuovi prestiti (+)		3.711.955,00	1.641.933,78
Prestiti rimborsati (-)	-366.641,00	-346.740,00	-287.515,30
Estinzioni anticipate (-)		-1.942.736,00	
Altre variazioni +/-			-802.815,80
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.569.002,00</b>	<b>14.991.481,00</b>	<b>15.543.083,68</b>
Nr. Abitanti al 31/12	18.239,00	18.089,00	18.078,00
Debito medio per abitante	743,96	828,76	859,78

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	740.363,00	675.466,00	638.497,00
Quota capitale	366.641,00	346.740,00	287.515,30
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.107.004,00</b>	<b>1.022.206,00</b>	<b>926.012,30</b>

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 638.497,00 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 4,26%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli (Euro 10.581.688,90) l'incidenza degli interessi passivi è del 6,03%.

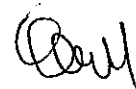
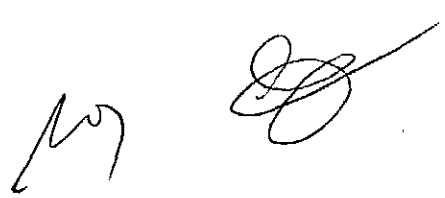
### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35 una anticipazione di liquidità di euro 935.933,78 dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2014 contratti di locazione finanziaria.



## Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### Andamento della gestione dei residui

#### Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	% di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	12.047.348,25	1.209.887,33	525.831,75	10.311.629,17	85,59%	2.831.929,71	13.143.558,88
Titolo II	1.122.878,56	197.137,92	475.796,04	449.944,60	40,07%	176.491,06	626.435,66
Titolo III	2.044.524,63	491.064,57	11.654,76	1.541.805,30	75,41%	139.083,46	1.680.888,76
<b>Gest. Corrente</b>	<b>16.214.761,44</b>	<b>1.898.089,82</b>	<b>1.013.282,55</b>	<b>12.303.379,07</b>	<b>80,86%</b>	<b>3.147.604,23</b>	<b>16.460.883,30</b>
Titolo IV	13.008.362,05	248.089,54	535.281,24	12.204.991,27	93,82%	8.048.542,24	20.253.533,51
Titolo V	3.457.002,54	47.908,12	802.815,80	2.606.278,62	75,39%	706.000,00	3.312.278,62
<b>Gest. Capitale</b>	<b>16.465.364,59</b>	<b>295.997,66</b>	<b>1.356.087,04</b>	<b>14.811.269,89</b>	<b>89,95%</b>	<b>8.754.642,24</b>	<b>23.665.812,13</b>
Servizi c/terzi Tit. VI	71.899,67	36.983,10	-9.927,70	44.844,27	62,37%	13.725,83	58.570,10
<b>Totale</b>	<b>31.762.016,70</b>	<b>2.231.070,58</b>	<b>2.361.461,89</b>	<b>27.169.493,23</b>	<b>86,54%</b>	<b>11.916.772,30</b>	<b>39.076.266,53</b>

#### Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	% di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	7.762.647,56	2.549.245,21	228.874,00	4.984.528,35	64,21%	3.147.680,32	8.132.208,67
C/capitale Tit. II	20.492.559,88	448.750,84	1.393.918,98	18.649.890,06	91,01%	8.785.042,24	27.434.932,30
Rimb. prestiti Tit. III	3.632.717,84	39.794,89	0,00	3.592.922,95	98,90%	1.015.170,94	4.608.093,89
Servizi c/terzi Tit. IV	118.801,77	105.809,84	0,00	12.991,93	10,94%	83.121,22	96.113,15
<b>Totale</b>	<b>32.006.727,05</b>	<b>3.143.600,78</b>	<b>1.622.792,98</b>	<b>27.240.333,29</b>	<b>86,11%</b>	<b>13.031.014,72</b>	<b>40.271.348,01</b>

**Risultato complessivo della gestione residui**

42

<b>Maggiori residui attivi</b>	
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-2.361.451,89
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
<b>Minori residui attivi</b>	-2.361.451,89
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.622.792,98
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
<b>Minori residui passivi</b>	1.622.792,98
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-738.658,91</b>

**Sintesi delle variazioni per gestione**

43

Gestione corrente	-784.408,55
Gestione in conto capitale	35.821,94
Gestione servizi c/terzi	9.927,70
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-738.658,91</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente da minori residui attivi e minori residui passivi, insussistenti, per lo più, per l'elevata vetust .

Si segnala che tra i residui attivi eliminati sussistono quelli di cui alla nota prot. n. 2660 del 27/02/2015 del Responsabile del Settore Vigilanza-Ecologia-Ambiente sulla quantificazione dei quali e sulle motivazioni che ne hanno indotto lo stralcio, il Collegio si riserva un ulteriore approfondimento.

Per l'elevata mole di residui attivi ancora in essere il Collegio propone di tenere cautelativamente vincolata la parte di avanzo d'amministrazione ancora disponibile.

Con riferimento alla verifica dell'equilibrio tra i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata e la somma dei residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere con la cassa vincolata al 31/12/2014, l'organo di revisione fa presente che l'Ente sta provvedendo a ricostituire il vincolo di € 2.816.000,00 relativo alla vendita di un immobile di propriet  del Comune; alla data del 31.12.2014   stato vincolato l'importo di € 1.650.000,00 su entrate libere relative ai primi tre titoli del bilancio.

# Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	1.791.439,88	1.380.301,67	1.669.636,37	2.867.982,64	2.602.268,61	2.831.929,71	13.143.558,88
di cui Tarsu/tari	1.518.024,82	995.030,52	1.372.458,37	1.305.054,40	1.508.152,25	1.771.649,87	8.470.370,23
di cui FSR o FS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	156.540,37	156.540,37
Titolo II	50.300,00	61.674,86	164.167,74	111.401,00	62.401,00	176.491,06	626.435,66
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.064,39	49.064,39
di cui trasf. Regione	32.000,00	61.674,86	164.167,74	111.401,00	62.401,00	103.401,00	535.045,60
Titolo III	1.274.784,49	122.053,87	109.197,17	768,56	35.001,21	139.083,46	1.680.888,76
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.217,38	7.217,38
di cui sanz. CdS	656.721,60	104.550,86	74.197,17	0,00	0,00	0,00	835.469,83
<b>Tot. Parte corrente:</b>	<b>3.116.524,37</b>	<b>1.564.030,40</b>	<b>1.943.001,28</b>	<b>2.980.152,20</b>	<b>2.699.670,82</b>	<b>3.147.504,23</b>	<b>15.450.883,30</b>
Titolo IV	356.001,97	0,00	6.937.910,46	2.608.740,84	302.338,00	8.048.542,24	20.253.533,51
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	6.846.922,80	736.000,00	0,00	0,00	7.582.922,80
di cui trasf. Regione	104.539,82	0,00	250.000,00	2.089.077,20	184.338,00	7.798.943,24	10.426.898,26
Titolo V	2.530.342,62	75.936,00	0,00	0,00	0,00	706.000,00	3.312.278,62
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>2.886.344,59</b>	<b>75.936,00</b>	<b>6.937.910,46</b>	<b>2.608.740,84</b>	<b>302.338,00</b>	<b>8.754.542,24</b>	<b>23.566.812,13</b>
Titolo VI	0,00	11.137,30	11.255,29	8.766,20	13.685,48	13.725,83	58.570,10
<b>Totale Attivi</b>	<b>6.002.868,96</b>	<b>1.651.103,70</b>	<b>10.892.167,03</b>	<b>5.597.659,24</b>	<b>3.016.684,30</b>	<b>11.915.772,30</b>	<b>39.076.266,53</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.934.479,28	211.218,59	848.925,75	827.549,23	1.162.355,50	3.147.680,32	8.132.208,67
Titolo II	5.938.672,73	262.502,76	9.466.567,28	2.637.447,80	344.899,49	8.785.042,24	27.434.932,30
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	3.592.922,95	1.015.170,94	4.608.093,89
Titolo IV	1.534,68	223,24	0,00	796,27	10.437,76	83.121,22	96.113,15
<b>Totale Passivi</b>	<b>7.874.686,67</b>	<b>473.944,59</b>	<b>10.316.493,03</b>	<b>3.465.793,30</b>	<b>6.110.415,70</b>	<b>13.031.014,72</b>	<b>40.271.348,01</b>

27

## Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 68.840,01.

Tali debiti sono così classificabili:

### Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

45

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.L.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	1.471.334,48	7.121,40	68.840,01
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>1.471.334,48</b>	<b>7.121,40</b>	<b>68.840,01</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

#### Evoluzione debiti fuori bilancio

46

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
1.471.334,48	7.121,40	68.840,01

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
9.842.126,09	12.125.334,68	9.577.685,81
14,95%	0,06%	0,72%

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 1.388,55, come da nota prot. 487/PM del 21/04/2015 a firma del Responsabile del V settore Vice Com. Vincenzo Giordano. Per essi il Collegio sollecita una celere istruttoria ed eventuale riconoscimento.

### **Rapporti con organismi partecipati**

L'Ente partecipa al Consorzio Cimiteriale fra i Comuni di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano. Inoltre l'Ente ha una partecipazione nella società Acquedotti S.c.p.a. e paga un canone per la gestione del servizio idrico

### Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

In merito il collegio rileva che pur avendo richiesto relazione sui rapporti finanziari tra l'Ente e gli organismi partecipati, allo stato non ha ancora ricevuto la documentazione richiesta.



28



## Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente partecipa al Consorzio Cimiteriale fra i Comuni di Frattamaggiore, Frattaminore e Grumo Nevano.

Nell'ultimo rendiconto chiuso ed approvato al 31/12/2013 di tale Consorzio, si rileva un accertamento nei confronti del comune di Grumo Nevano di euro 513.223,52, di cui, in quota residui, per euro 306.533,34 e in quota competenza per euro 206.690,18.

SERVIZIO	ORGANISMO PARTECIPATO	CONFERIMENTI	TRASFERIMENTI IN CONTO ESERCIZIO	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	CONCESSIONE CREDITI
NECROSCOPIC CIMITERIALE	CONSORZIO CIMITERIALE DI FRATTAMAGGIORE, FRATTAMINORE E GRUMO NEVANO		229.564,86		

L'importo di € 229.564,86 si riferisce alla quota consortile annua a carico dell'Ente

Inoltre l'Ente ha una partecipazione nella società Acquedotti S.c.p.a. e paga un canone per la gestione del servizio idrico.

## ***Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi***

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato, con delibera di Giunta del 28/02/2014 n. 22, misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102 per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'analisi in merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti evidenzia che il tempo medio di pagamento è di 42,03 giorni, come da attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario. Per dette risultanze corre l'obbligo di pubblicazione sul sito del Comune.

## **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2014, l'ente non rispetta tre dei dieci parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

In particolare presenta:

residui attivi provenienti dai residui attivi delle entrate proprie superiori al 65% delle entrate proprie di competenza;

residui passivi complessivi del tit. I della spesa superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1% delle entrate correnti accertate;

Alcuni indicatori sono relativi alle fattispecie per le quali il Collegio ha già evidenziato le relative criticità (gestione dei residui attivi e passivi).

L'Ente, tuttavia, non integra la condizione di deficitarietà strutturale, avendo in prevalenza indicatori nella norma.

## **Resa del conto degli agenti contabili**

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del T.U.E.L. il Tesoriere e l'Economo comunale hanno reso il Conto della gestione 2013 entro il 30/01/2015.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti



d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

**rettifiche apportate a entrate e spese**

51

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	18.265,85
- risconti passivi iniziali	+	4.000,00
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
<b>Saldo maggiori/minori proventi</b>		<b>-14.265,85</b>
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	1.652,07
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	8.494,84
- risconti attivi finali	-	6.378,95
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
<b>Saldo minori/maggiori oneri</b>		<b>463,82</b>

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

**integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione**

52

<b>Integrazioni positive:</b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	0,00
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	0,00
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	75.011,22
- minori debiti iscritti fra residui passivi	228.874,00
- sopravvenienze attive	0,00
<b>Totale</b>	<b>303.885,22</b>
<b>Integrazioni negative:</b>	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	1.248.697,49
- minusvalenze	0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi	1.078.366,07
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	0,00
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.327.063,56</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

### CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	12.200.832,32	13.825.914,60	11.279.268,08
<i>B Costi della gestione</i>	9.839.083,75	11.997.343,71	9.521.795,42
<b>Risultato della gestione</b>	<b>2.361.748,57</b>	<b>1.828.570,89</b>	<b>1.757.472,66</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende spec.partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>2.361.748,57</b>	<b>1.828.570,89</b>	<b>1.757.472,66</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-673.264,02	-678.222,93	-630.069,02
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-1.139.955,52	-1.999.598,04	-1.440.597,90
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>548.529,03</b>	<b>-849.250,08</b>	<b>-313.194,26</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva:

Il risultato complessivo, pur evidenziando una perdita, migliora rispetto a quello dell'esercizio precedente, mentre il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 1.127.403,64 con un lieve peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 22.944,32 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

#### quote di ammortamento

54

2012	2013	2014
1.251.825,47	1.266.896,01	1.248.697,49

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:



32



## I proventi e gli oneri straordinari

55

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Insussistenze passivo:</b>		228.874,00
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	228.874,00	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		75.011,22
di cui:		
- per maggiori crediti	75.011,22	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>303.885,22</b>

56

<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		1.078.366,07
Di cui:		
- per minori crediti	1.078.366,07	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		686.117,05
- per oneri straordinari	686.117,05	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>1.764.483,12</b>

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla

33

cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci E23 ed E28).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

### CONTO DEL PATRIMONIO

56

<b>Attivo</b>	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	-			0,00
Immobilizzazioni materiali	38.518.623,55	448.983,31	-1.248.697,49	37.718.909,37
Immobilizzazioni finanziarie	2.066,00			2.066,00
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>38.520.689,55</b>	<b>448.983,31</b>	<b>-1.248.697,49</b>	<b>37.720.975,37</b>
Rimanenze	-			0,00
Crediti	31.824.949,47	7.323.249,83	-9.749,78	39.138.449,52
Altre attività finanziarie	-			0,00
Disponibilità liquide	1.664.309,08	1.056.685,25		2.720.994,33
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>33.489.258,55</b>	<b>8.379.935,08</b>	<b>-9.749,78</b>	<b>41.859.443,85</b>
Ratei e risconti	8.494,84		-2.115,89	6.378,95
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>72.018.442,94</b>	<b>8.828.918,39</b>	<b>-1.260.563,16</b>	<b>79.586.798,17</b>
Conti d'ordine	20.492.559,58	6.942.372,42		27.434.932,00
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	32.819.904,32	5.705,54	-313.194,26	32.512.415,60
Conferimenti	16.321.609,09	7.702.079,44	-720.710,66	23.302.977,87
Debiti di finanziamento	14.991.480,20	551.602,68		15.543.082,88
Debiti di funzionamento	7.762.647,56	369.561,11		8.132.208,67
Debiti per anticipazione di cassa	-			0,00
Altri debiti	118.801,77	-22.688,62		96.113,15
<b>Totale debiti</b>	<b>22.872.929,53</b>	<b>898.475,17</b>	<b>0,00</b>	<b>23.771.404,70</b>
Ratei e risconti	4.000,00		-4.000,00	0,00
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>72.018.442,94</b>	<b>8.606.260,15</b>	<b>-1.037.904,92</b>	<b>79.586.798,17</b>
Conti d'ordine	20.492.559,58	6.942.372,42	0,00	27.434.932,00

Il Collegio osserva che tra le immobilizzazioni finanziarie è indicata la sola quota di partecipazione alla società denominata Acquedotti s.c.p.a, mentre non si rileva nessuna appostazione relativa alla quota di partecipazione nel Consorzio Cimiteriale. La questione fu già rilevata nelle relazioni ai rendiconti precedenti. Ad oggi non è stata ancora integrata l'appostazione contabile. Si sollecita l'aggiornamento della contabilità dell'Ente.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'Ente si è dotato di procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche della consistenza del patrimonio. L'inventario però è aggiornato solo contabilmente, sulla scorta soprattutto di eventuali nuove acquisizioni.

Si ricorda che una corretta procedura di gestione del patrimonio non può prescindere da un'opera continuativa di riscontro fisico degli elementi già inventariati e da un'attività altrettanto assidua di ricerca, classificazione e valutazione di eventuali ulteriori elementi che fossero sfuggiti ad una prima fase di inventariazione.

### **B II Crediti**

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

### **C.II Debiti di funzionamento**

Il valore patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V. Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione non sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

L'ente ha disciplinato il controllo di gestione, nell'ambito dei più ampi controlli interni di cui agli art. 147 e ss. T.U.E.L., con Regolamento approvato con delibera n. 1/2013 del Commissario Straordinario. Il collegio, segnala che il sistema di controllo di gestione è ancora in fase di avvio.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'Ente, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha disciplinato la razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a. dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. delle spese per la fornitura di energia elettrica;
- d. delle spese telefoniche;

Il piano di razionalizzazione delle spese in questione risulta approvato con Delibera di G. M. n. 104 del 31.07.2014.

## OSSERVAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

Questo Collegio ha più volte relazionato sulle criticità dell'Ente (cfr. pareri ai bilanci e consuntivi dell'ultimo biennio).

Di particolare attenzione sono state le tematiche rilevate dalla Corte dei Conti - Sez. regionale di controllo per la Campania, nel procedimento di cui alla deliberazione n. 268 del 20/09/2013.

Ai rilievi formulati dalla Corte, l'Ente ha risposto con un primo provvedimento assunto nel corso del 2013 relativo alla determina n. 39 del 29/08/2013 del Responsabile dei Servizi Finanziari, recante discarico di quote inesigibili di tributi comunali per la somma di Euro 1.125.744,71 e, in tal modo, è stata effettuata una prima depurazione dell'esposizione creditoria dell'Ente.

A tale provvedimento è seguito un'ulteriore determina, la n. 29 del 08/04/2014, con la quale è stato operato il riaccertamento dei residui che ha comportato l'eliminazione di Euro 3.687.670,63 quali residui attivi e di Euro 2.379.212,28 quali residui passivi e, da ultimo la determina n. 19 del 24/03/2015 con la quale si è provveduto alla "Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2014".

Tra gli altri provvedimenti adottati va citata anche la delibera di C.C. n. 29 del 28.11.2013, con la quale è stato dato seguito ad altra raccomandazione della Corte, vale a dire l'estinzione anticipata di mutui non più utilizzati e per i quali l'Ente continuava a sopportare i costi finanziari.

Col citato provvedimento si determinò l'anticipata estinzione di mutui per l'importo complessivo di Euro 1.942.736,27.

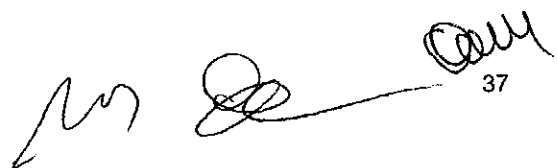
Al riguardo il Collegio raccomanda di monitorare costantemente l'esposizione debitoria e creditoria dell'Ente, al fine di incrementare ulteriormente l'attendibilità del risultato di gestione, in ossequio alle prescrizioni della Corte.

In merito alla situazione di reiterato ricorso alle anticipazioni di tesoreria (con conseguente superamento nel 2012 del parametro n. 4 di deficitarietà strutturale), questo Collegio ha potuto accertare già nella verifica di cassa, riferita al 31/12/2013, che l'Ente rilevava un saldo di cassa e, quindi, assenza di anticipazione da parte del Tesoriere.

Anche nel corso del 2014, come evidenziato nella presente relazione, l'Ente ha fatto ricorso a tale forma di finanziamento per un lasso temporale davvero limitato e per importi non consistenti. Per cui la situazione di liquidità può reputarsi essere ritornata alla normalità.

Riguardo alla questione relativa alla ricostituzione dei vincoli di cassa sui fondi destinati alla spesa in conto capitale, problematica centrale nei rilievi della Corte, il Collegio ha preso atto che l'Ente, con successivi atti, ha provveduto a vincolare le seguenti somme:

- Euro 772.426,80 per la copertura del Programma di Riqualficazione Urbana (nota al Tesoriere - prot. 11493 del 03/09/2013 - del Responsabile dei Servizi Finanziari);
- Euro 450.000,00 quale quota per l'anno 2013 del vincolo pregresso rilevato dalla Corte dei Conti (nota - prot. 15698 del 02/12/2013);



37

- Euro 400.000,00 quale parte della quota 2014 dello stesso vincolo (nota – prot. 3464 del 13/03/2014).
- Euro 400.000,00 quale parte della quota 2014 dello stesso vincolo (nota – prot. 9652 del 31/07/2014).
- Euro 400.000,00 quale parte della quota 2014 dello stesso vincolo (nota – prot. 12238 del 13/10/2014).

Allo stato, dunque, l'Ente sta rispettando la tempistica di ricostituzione del vincolo finanziario per la quale ha assunto impegno con la stessa Corte.

Si invita l'Ente a voler operare il restante vincolo di cassa per la quota di competenza del 2015.

Tra gli impegni assunti dall'Ente nei confronti della Corte dei Conti, si ricorda che l'Ente ha comunicato di voler procedere alla riduzione del 10% dei corrispettivi dei contratti in essere, da concordare con i fornitori. Come già evidenziato nella relazione al rendiconto del precedente esercizio in merito si rileva che tale procedura è stata inizialmente avviata, ma non proficuamente. Il Collegio invita l'Ente a riprendere l'azione avviata sul fronte della riduzione delle spese, così come è opportuno che l'Ente incrementi ulteriormente la riscossione delle entrate correnti.

Riguardo alle criticità concernenti lo scarso tasso di riscossione delle entrate pregresse, in particolare di quelle tributarie, il Collegio non può esimersi dal manifestare la propria preoccupazione. Se è vero che la situazione di liquidità attuale è migliorata rispetto al passato recente, la lentezza con la quale l'ente riscuote le entrate pregresse rischia di pregiudicarla per gli esercizi a venire.

In questa direzione, l'Organo di Revisione ribadisce, ancora una volta, di operare interventi volti alla migliore organizzazione del Settore Finanziario, che oltre ad essere garante dell'autonomia finanziaria dell'Ente ed assumere, per questo, un'importanza nevralgica per il funzionamento dell'intera macchina amministrativa.

Vanno considerate prioritarie le misure volte a potenziare e valorizzare gli uffici in questione, nel senso della innovazione delle risorse strumentali e della formazione del personale.

Inoltre, si ribadisce quanto già nelle altre relazioni raccomandato: in attuazione del Protocollo d'intesa approvato in data 18.10.2013 con l'Anci e l'Agenzia dell'Entrate avente ad oggetto il contrasto all'evasione fiscale, andrebbero sollecitamente utilizzati i collegamenti informatici ottenuti (soprattutto quello con i dati dell'ex Agenzia del Territorio) per l'accertamento delle sacche ancora esistenti di evasione tributaria.



## **CONCLUSIONI**

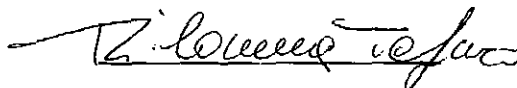
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 e si propone di vincolare la parte dell'avanzo di amministrazioni e disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

DOTT. MARCO CACCAVALE



DOTT.SSA FILOMENA TAFURO



DOTT.SSA AMELIA SAVASTANO

